

ACQUISTA CORSI VIDEO PODCAST PUBBLICI PROCLAMI NEWSLETTER GIORNALIERA INVIA LA TUA OPINIONE DILLO AL MINISTRO



ENTE ACCREDITATO



VAI AI CORSI

HOME

PERSONALE

SOS GENITORI

DIDATTICA A DISTANZA

EDUCAZIONE CIVICA

I NOSTRI CORSI

ARCHIVIO



CORONAVIRUS

CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA

CONCORSO ORDINARIO SECONDARIA

CONCORSO STRAORDINARIO

GRADUATORIE ATA

Home > Attualità > Vaccino anti-Covid, precari e non residenti beffati: possono farlo solo nella loro...

ATTUALITÀ

Vaccino anti-Covid, precari e non residenti beffati: possono farlo solo nella loro Regione, ma fino al 27 marzo c'è il divieto di spostarsi

Di **Alessandro Giuliani** - 23/02/2021

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Mi piace 26

tweet



C'è una svolta nella vicenda che ha portato nei giorni scorsi diversi precari della scuola a lamentarsi per la mancata possibilità di vaccinarsi per prevenire il contagio da Covid-19 perché **non residenti nella Regione dove sono in servizio**: la Conferenza delle Regioni ha prodotto un documento che assegna la competenza della somministrazione del vaccino esclusivamente al territorio regionale

dove è residente il lavoratore. Anche se presta servizio a mille chilometri.

Il documento ufficiale

La presa di posizione è confermata nel testo contenente le **"Proposte delle Regioni e delle Province autonome per i prossimi provvedimenti del Governo inerenti le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19"**: nell'ultimo capoverso del documento si legge che **"è necessario che ogni Regione sia messa nelle condizioni di poter garantire la vaccinazione ai propri insegnanti residenti ed assistiti, indipendentemente dalla Regione in cui prestano servizio"**.

L'assessore D'Amato conferma

La notizia dell'accordo tra le Regioni è confermata dall'assessore alla Sanità del Lazio Alessio D'Amato, che in una nota considera **"di particolare importanza il documento approvato ieri dalla Conferenza delle Regioni in cui si è stabilito che ogni Regione**

Richiedi la tua
Consulenza

WWW.TOMMASO BARONE.IT



provvede a vaccinare i propri insegnanti residenti ed assistiti indipendentemente dalla Regione in cui prestano il servizio”.

Precari e non residenti costretti a viaggiare

La posizione delle Regioni, tuttavia, sembra contenere delle incoerenze. Soprattutto per i tanti precari e non residenti della scuola, che per farsi somministrare il vaccino anti-Covid saranno costretti a sobbarcarsi centinaia di chilometri di viaggio: una necessità che avrà non pochi strascichi negativi anche sul servizio, considerando pure le restrizioni imposte ai presidi per le sostituzioni del personale assente per pochi giorni.

La Regioni concordano: ok al divieto di spostamento

Ma l'aspetto più sorprendente è probabilmente ancora di più un altro: il fatto che le Regioni si siano espresse contro gli spostamenti dei cittadini tra le Regioni.

Lo stesso **presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini**, in relazione al varo del Decreto Legge deciso il 22 febbraio dal Consiglio dei ministri, **ha dichiarato** di avere “manifestato ai Ministri Gelmini e Speranza il consenso delle Regioni alla proroga delle misure relative al blocco degli spostamenti interregionali”, formalizzata con **il primo Dpcm del governo Draghi che posticipa il divieto fino al 27 marzo**.

Qualcosa non torna

La domanda da porre ai governatori è quindi la seguente: perché chiedono a decine di migliaia di insegnanti, lavoratori Ata e capi d'istituto di tornare nei loro territori per vaccinarsi (probabilmente facendo scattare delle deroghe specifiche per loro), e poi però applaudono alla decisione del governo centrale di prorogare gli spostamenti interregionali?

Se è bene evitare di viaggiare, così da limitare di esporsi al rischio di contagio, non sarebbe stato più logico dirottare le dosi di vaccino eccedenti nelle Regioni dove c'è un surplus di precari e non residenti, piuttosto che chiedere loro di spostarsi e mettere a repentaglio la loro salute? Tra l'altro, la motivazione del viaggio da affrontare (magari da Torino a Caltanissetta) è proprio quella di alzare le possibilità di salvaguardia della propria salute. A nostro avviso, più di qualcosa non torna.



PROSSIMI WEBINAR



PROSSIMI WEBINAR

- 26 Feb | Strategie per creare ambienti di apprendimento accoglienti ed efficaci
- 02 Mar | Potenziamento delle risorse personali
- 02 Mar | La valutazione nella scuola
- 03 Mar | Costruire e condividere eBook
- 05 Mar | Laboratorio filosofico
- 08 Mar | Informazione e fake news
- 09 Mar | Esempi di didattica inclusiva
- 11 Mar | Seminario operativo circle time
- 15 Mar | Musica e Cittadinanza
- 16 Mar | Valutare le attività di Ed. Civica
- 17 Mar | Metodi di discussione
- 18 Mar | Geogebra 6 – Corso base
- 24 Mar | Dal movimento al disegno
- 29 Mar | I nuovi modelli di Pei

SCOPRI TUTTI I NOSTRI CORSI

Preparazione ai concorsi, certificazioni e master

